

Piano di Protezione Civile Comunale

Modello di Intervento



SCENARI DI RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO DI INTERFACCIA

PRE-ALLERTA

Quando è applicabile?

Viene attivata per tutta la durata del periodo della Campagna A.I.B., oppure a seguito di una previsione di Rischio Moderato riportata dal Bollettino per Rischio Incendi Boschivi, oppure al verificarsi di un incendio boschivo sul territorio comunale che rimanga confinato al di fuori della fascia perimetrale (oltre 200 metri di distanza dai primi insediamenti urbani, edifici, viabilità)

Figura Istituzionale	Attività
SINDACO	• è informato dal Responsabile Comunale Di Protezione Civile della previsione di Rischio Moderato (con relativo periodo di vigenza) o della presenza di un incendio boschivo sul territorio comunale confinato al di fuori della fascia perimetrale • attiva la Fase Operativa di PRE-ALLERTA • rimane in costante collegamento con il Responsabile Comunale Di Protezione Civile, per essere aggiornato sull'evoluzione dei fenomeni • nel caso in cui il Responsabile Comunale Di Protezione Civile segnali che, secondo le previsioni del Direttore delle Operazioni di Spegnimento (D.O.S.), l'incendio potrebbe propagarsi verso la fascia perimetrale, attiva la Fase Operativa di ATTENZIONE • avvia le attività di informazione alla popolazione
RESPONSABILE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	• consulta il Bollettino per Rischio Incendi Boschivi e rileva che esso fornisce una previsione di Rischio Moderato per il territorio comunale o è informato dalla Provincia di un incendio boschivo sul territorio comunale confinato al di fuori della fascia perimetrale • informa il Sindaco • individua un referente da inviare sul luogo dell'eventuale incendio, con la finalità di stabilire un raccordo informativo con l'organizzazione A.I.B. impegnata nelle operazioni di spegnimento • pianifica le prime attività di ricognizione sul territorio • acquisisce ogni eventuale ulteriore informazione di dettaglio circa la situazione in atto e i possibili sviluppi dell'eventuale incendio • acquisisce i riferimenti rispettivamente del Direttore delle Operazioni di Spegnimento (D.O.S.) per l'organizzazione A.I.B. e del Direttore Tecnico dei Soccorsi per i VV.F. • comunica la propria attivazione, il nominativo del referente sul luogo dell'eventuale incendio e i relativi recapiti

	• comunica al Sindaco l'evoluzione della situazione e se necessario, secondo le indicazioni del D.O.S., segnala la necessità di passaggio alla Fase Operativa di ATTENZIONE • comunica la previsione di Rischio Moderato o la presenza di un incendio boschivo sul territorio comunale confinato al di fuori della fascia perimetrale a: ○ Referente del Volontariato ○ Comandante della Polizia Municipale • verifica l'organizzazione interna e le procedure di pianificazione e di informazione alla popolazione previste dal Piano di Protezione Civile • attiva il Volontariato di Protezione Civile e la Polizia Municipale per l'espletamento delle necessarie attività di presidio • verifica la disponibilità delle risorse logistiche (mezzi, materiali e ditte da attivare per interventi in urgenza) che potrebbero rendersi necessarie per la gestione di un eventuale evento • avvia le attività di informazione alla popolazione
--	--

ATTENZIONE

Quando è applicabile?

Viene attivata a seguito di una previsione di Rischio Alto riportata dal Bollettino per Rischio Incendi Boschivi, oppure al verificarsi di un incendio boschivo sul territorio comunale che, secondo le valutazioni del Direttore delle Operazioni di Spegnimento (D.O.S.), potrebbe propagarsi verso la fascia perimetrale (a 200 metri di distanza dai primi insediamenti urbani, edifici, viabilità)

Figura Istituzionale	Attività
SINDACO	• è informato dal Responsabile Comunale Di Protezione Civile della previsione di Rischio Alto (con relativo periodo di vigenza) o della presenza di un incendio boschivo sul territorio comunale potrebbe propagarsi verso la fascia perimetrale • attiva la Fase Operativa di ATTENZIONE • rimane in costante collegamento con il Responsabile Comunale Di Protezione Civile, per essere aggiornato sull'evoluzione dei fenomeni • nel caso in cui il Responsabile Comunale Di Protezione Civile segnali che, secondo le previsioni del Direttore delle Operazioni di Spegnimento (D.O.S.), l'incendio investirà sicuramente la fascia perimetrale, attiva la Fase Operativa di PRE-ALLARME • sulla base delle comunicazioni del Responsabile Comunale Di Protezione Civile, valuta l'adozione delle necessarie Ordinanze • prosegue le attività di informazione alla popolazione • informa i Referenti di Funzione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) e chiede loro di mantenersi in stato di reperibilità
RESPONSABILE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	• consulta il Bollettino per Rischio Incendi Boschivi e rileva che esso fornisce una previsione di Rischio Alto per il territorio comunale o è informato dalla Provincia di un incendio boschivo sul territorio comunale che potrebbe propagarsi verso la fascia perimetrale • informa il Sindaco • (se già non operativo) individua un referente da inviare sul luogo dell'eventuale incendio, con la finalità di stabilire un raccordo informativo con l'organizzazione A.I.B. impegnata nelle operazioni di spegnimento • pianifica le attività di ricognizione sul territorio, da orientare prioritariamente sull'area di fascia perimetrale potenzialmente investita dal fronte di fiamma • acquisisce ogni eventuale ulteriore informazione di dettaglio circa la situazione in atto e i possibili sviluppi dell'eventuale incendio • acquisisce i riferimenti rispettivamente del Direttore delle Operazioni di Spegnimento (D.O.S.) per l'organizzazione A.I.B. e del Direttore Tecnico dei Soccorsi per i VV.F. • comunica la propria attivazione, il nominativo del referente sul luogo dell'eventuale incendio e i relativi recapiti • comunica al Sindaco l'evoluzione della situazione e se necessario, secondo le indicazioni del D.O.S., segnala la necessità di passaggio alla fase di PRE-ALLARME • comunica la previsione di Rischio Alto per il territorio comunale o la presenza di un incendio boschivo sul territorio comunale che potrebbe propagarsi verso la fascia perimetrale a: ○ Referente del Volontariato ○ Comandante della Polizia Municipale

	• se non ancora operativi, attiva il Volontariato di Protezione Civile e la Polizia Municipale per l'espletamento delle necessarie attività di presidio • verifica la disponibilità delle risorse logistiche (mezzi, materiali e ditte da attivare per interventi in urgenza) che potrebbero rendersi necessarie per la gestione di un eventuale evento • prosegue le attività di informazione alla popolazione, secondo lo schema di comunicazione delineato
--	---

PRE-ALLARME

Quando è applicabile?

Viene attivata a seguito di una previsione di Rischio Molto Alto o Rischio Estremo riportata dal Bollettino per Rischio Incendi Boschivi, oppure al verificarsi di un incendio boschivo prossimo alla fascia perimetrale e che, secondo le valutazioni del Direttore delle Operazioni di Spegnimento (D.O.S.), investirà sicuramente l'interfaccia

Figura Istituzionale	Attività
SINDACO	• è informato dal Responsabile Comunale Di Protezione Civile della previsione di Rischio Molto Alto o Rischio Estremo (con relativo periodo di vigenza) o della presenza di un incendio boschivo sul territorio comunale che investirà sicuramente l'interfaccia • attiva la Fase Operativa di PRE-ALLARME • rimane in costante collegamento con il Responsabile Comunale Di Protezione Civile, per essere aggiornato sull'evoluzione dei fenomeni • attiva il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) e ne assume il coordinamento • contatta i referenti di tutte le Funzioni di Supporto del C.O.C. affinché si rendano operative presso la Sala Operativa Comunale nei tempi richiesti • dà comunicazione di attivazione del C.O.C. alla Sala Operativa Regionale e alla Provincia / Prefettura • nel caso in cui il Responsabile Comunale Di Protezione Civile segnali che l'incendio è ormai interno alla fascia perimetrale, attiva la Fase Operativa di ALLARME • sulla base delle comunicazioni del Responsabile Comunale Di Protezione Civile, valuta l'adozione delle necessarie Ordinanze, quali: ○ chiusura della viabilità potenzialmente coinvolta ○ evacuazione delle abitazioni presenti nelle aree a rischio ○ chiusura o evacuazione delle attività scolastiche e commerciali presenti nelle aree a rischio • di concerto con il Responsabile Comunale Di Protezione Civile, dispone l'eventuale attivazione di: ○ Aree di Attesa ○ Strutture di Ricovero • mantiene attive le comunicazioni con i Sindaci dei Comuni limitrofi eventualmente interessati dal fronte di fiamma • prosegue le attività di informazione alla popolazione
RESPONSABILE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	• consulta il Bollettino per Rischio Incendi Boschivi e rileva che esso fornisce una previsione di Rischio Molto Alto o Estremo per il territorio comunale o è informato dal Responsabile Comunale Di Protezione Civile della Provincia di un incendio boschivo sul territorio comunale che investirà sicuramente l'interfaccia • informa il Sindaco • (se già non operativo) individua un referente da inviare sul luogo dell'eventuale incendio, con la finalità di stabilire un raccordo informativo con l'organizzazione A.I.B. impegnata nelle operazioni di spegnimento • coordina le attività di ricognizione sul territorio, da orientare prioritariamente sull'area di fascia perimetrale potenzialmente investita dal fronte di fiamma • comunica al Sindaco l'evoluzione della situazione e se necessario, secondo le indicazioni del D.O.S., segnala la necessità di passaggio alla fase di ALLARME

	• comunica la previsione di Rischio Molto Alto per il territorio comunale o la presenza di un incendio boschivo sul territorio comunale che investirà sicuramente l'interfaccia a: ○ Referente del Volontariato ○ Comandante della Polizia Municipale • verifica l'organizzazione interna e le procedure di pianificazione e di informazione alla popolazione previste dal Piano di Protezione Civile • se non ancora operativo, attiva il Volontariato di Protezione Civile e la Polizia Municipale per l'espletamento delle necessarie attività di presidio • verifica la disponibilità delle risorse logistiche (mezzi, materiali e ditte da attivare per interventi in urgenza) che potrebbero rendersi necessarie per la gestione di un eventuale evento • prosegue le attività di informazione alla popolazione
Centro Operativo Comunale (C.O.C.)	
1 – TECNICA E DI VALUTAZIONE	• mantiene costantemente aggiornato lo scenario di evento previsto, anche con l'aiuto di supporti cartografici digitali o cartacei • compone e aggiorna il quadro delle misure di prevenzione attuate • esegue una valutazione continua dello scenario di evento in atto, con particolare riferimento alla necessità di attivare misure di messa in sicurezza delle persone e di beni, di individuazione delle priorità di intervento e di prima assistenza alla popolazione • comunica al Sindaco i dati rilevati, le comunicazioni ricevute, le risultanze delle valutazioni effettuate
2 – SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	• garantisce il raccordo con le Strutture Sanitarie regionali ed il Sistema 118 • attiva le Organizzazioni locali di Volontariato Sanitario, per interventi urgenti • si coordina con i Servizi Sociali, per verificare il quadro delle persone affette da disabilità residenti in area critica e, se necessario, attiva il soccorso sanitario per eventuale evacuazione • favorisce l'assistenza sanitaria di base presso le Strutture di Ricovero eventualmente attivate • garantisce il monitoraggio sanitario (anche in chiave epidemiologica) sulla popolazione evacuata e ricoverata presso le Strutture di Ricovero • mantiene un costante controllo sul territorio finalizzato alla gestione degli animali domestici e dell'eventuale bestiame di allevamento presente nelle aree colpite o evacuate • gestisce le pratiche riguardanti richieste di assistenza particolare per cittadini con problematiche sanitarie (dalla tipologia di alloggio fornito alle eventuali terapie specifiche) • si raccorda con le funzioni sanità di altre strutture di emergenza eventualmente attive per la corretta gestione dei servizi sanitari
3 - VOLONTARIATO	• verifica la disponibilità degli uomini e dei mezzi delle Associazioni di Volontariato disponibili al fine di garantirne l'immediata attivazione • Si coordina con il referente del Gruppo Comunale che: ○ presidia le attività di monitoraggio sul territorio, principalmente orientate sulla zona di fascia perimetrale, secondo l'evoluzione degli eventi ○ esegue attività di informazione alla popolazione ○ supporta le eventuali attività di evacuazione della popolazione ○ presidia le Aree di Attesa eventualmente attivate

4 – LOGISTICA	• verifica con gli uffici la disponibilità di mezzi, materiali, risorse interne ed eventualmente private (ditte convenzionate), al fine di garantire una pronta attivazione in caso di necessità • verifica la logistica necessaria alla predisposizione delle Strutture di Ricovero necessarie a ospitare le persone a seguito dell'eventuale evacuazione • se necessario, segnala la necessità di ulteriori mezzi e materiali non in disponibilità comunale
5 – SERVIZI ESSENZIALI	• mantiene i contatti con: ○ i responsabili delle reti tecnologiche presenti sul territorio comunale, con particolare attenzione alle infrastrutture nelle aree a rischio, segnalando eventuali necessità di interventi tecnici urgenti ○ i dirigenti scolastici e le segreterie degli istituti presenti sul territorio comunale, informandoli di eventuali criticità e segnalando loro l'eventuale necessità di chiusura o evacuazione dell'attività scolastica, come da indicazioni del Sindaco
6 – CENSIMENTO DANNI E RILIEVO DELL'AGIBILITÀ	-
7 – ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ	• gestisce gli interventi di gestione della viabilità, anche attraverso l'attivazione di posti di blocco, in coordinamento con funzioni omologhe delle Strutture sovraordinate o con la Regione • coordina l'indirizzamento della popolazione eventualmente evacuata verso le Aree di Attesa • supporta le attività di informazione alla popolazione, con veicoli di istituto • collabora alle attività di evacuazione che si dovessero rendere necessarie nelle zone colpite o a rischio
8 – TELECOMUNICAZIONI IN EMERGENZA	• verifica il funzionamento dei sistemi di comunicazione e radio-comunicazione presenti in Sala Operativa per l'interazione con servizi tecnici, organizzazioni di volontariato, Sala Operativa Provinciale, Comuni con cui è previsto coordinamento in emergenza e altri soggetti a supporto delle attività di soccorso • verifica le funzionalità tecnologiche e di connessione telefonica e di rete del C.O.C., nonché la funzionalità dei sistemi ad alimentazione alternativa • verifica i collegamenti radio tra Sala Operativa C.O.C. e Operatori sul territorio
9 – ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	• coordina l'attivazione e il presidio delle Aree di Attesa • verifica la funzionalità delle Strutture di Ricovero e coordina la loro attivazione • organizza l'eventuale assistenza alla popolazione nelle Strutture di Ricovero • organizza l'assistenza alla popolazione che, in conseguenza degli eventi, dovesse rimanere isolata • si occupa del vettovagliamento dei soccorritori

ALLARME

Quando è applicabile?

Viene attivata con un incendio boschivo in atto e che è ormai interno alla fascia perimetrale

Figura Istituzionale	Attività
SINDACO	• è informato dal Responsabile Comunale Di Protezione Civile di un incendio boschivo sul territorio comunale interno alla fascia perimetrale • attiva la Fase Operativa di ALLARME • rimane in costante collegamento con il Responsabile Comunale Di Protezione Civile, per essere aggiornato sull'evoluzione dei fenomeni • se già non operativo, attiva il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) e ne assume il coordinamento • si assicura che i referenti di tutte le Funzioni di Supporto del C.O.C. convocate, siano stati allertati e che si rendano operativi presso la Sala Operativa Comunale nei tempi richiesti • dà comunicazione di attivazione del C.O.C. alla Sala Operativa Regionale, alla Provincia e alla Prefettura • sulla base delle comunicazioni del Responsabile Comunale Di Protezione Civile, valuta l'adozione delle necessarie Ordinanze, quali: ○ chiusura della viabilità potenzialmente coinvolta ○ evacuazione delle abitazioni presenti nelle aree a rischio ○ chiusura o evacuazione delle attività scolastiche e commerciali presenti nelle aree a rischio • di concerto con il Responsabile Comunale Di Protezione Civile, dispone l'eventuale attivazione di: ○ Aree di Attesa ○ Strutture di Ricovero • mantiene attive le comunicazioni con i Sindaci dei Comuni limitrofi eventualmente interessati dal fronte di fiamma • prosegue le attività di informazione alla popolazione
RESPONSABILE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	• è informato dal D.O.S. di un incendio boschivo sul territorio comunale interno alla fascia perimetrale • informa il Sindaco • (se già non operativo) individua un referente da inviare sul luogo dell'eventuale incendio, con la finalità di stabilire un raccordo informativo con l'organizzazione A.I.B. impegnata nelle operazioni di spegnimento • coordina le attività di ricognizione sul territorio, da orientare prioritariamente sull'area di fascia perimetrale potenzialmente investita dal fronte di fiamma • comunica al Sindaco l'evoluzione della situazione • supporta il Sindaco nell'emanazione delle necessarie Ordinanze • informa i Dirigenti di tutti i settori del Comune potenzialmente coinvolti • comunica la previsione di Rischio Molto Alto per il territorio comunale o la presenza di un incendio boschivo sul territorio comunale che investirà sicuramente l'interfaccia a: ○ Referente del Volontariato ○ Comandante della Polizia Municipale

	• verifica l'organizzazione interna e le procedure di pianificazione e di informazione alla popolazione previste dal Piano di Protezione Civile • se non ancora operativo, attiva il Volontariato di Protezione Civile e la Polizia Municipale per l'espletamento delle necessarie attività di presidio • verifica la disponibilità delle risorse logistiche (mezzi, materiali e ditte da attivare per interventi in urgenza) che potrebbero rendersi necessarie per la gestione di un eventuale evento • prosegue le attività di informazione alla popolazione
Centro Operativo Comunale (C.O.C.)	
1 – TECNICA E DI VALUTAZIONE	• mantiene costantemente aggiornato lo scenario di evento, anche con l'aiuto di supporti cartografici digitali o cartacei • compone e aggiorna il quadro delle misure di prevenzione attuate • esegue una valutazione continua dello scenario di evento in atto, con particolare riferimento alla necessità di attivare misure di messa in sicurezza delle persone e di beni, di individuazione delle priorità di intervento e di prima assistenza alla popolazione • comunica al Sindaco i dati rilevati, le comunicazioni ricevute, le risultanze delle valutazioni effettuate
2 – SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	• garantisce il raccordo con le Strutture Sanitarie regionali ed il Sistema 118 • attiva le Organizzazioni locali di Volontariato Sanitario, per interventi urgenti • si coordina con i Servizi Sociali, per verificare il quadro delle persone affette da disabilità residenti in area critica e, se necessario, attiva il soccorso sanitario per eventuale evacuazione • favorisce l'assistenza sanitaria di base presso le Strutture di Ricovero eventualmente attivate • garantisce il monitoraggio sanitario (anche in chiave epidemiologica) sulla popolazione evacuata e ricoverata presso le Strutture di Ricovero • mantiene un costante controllo sul territorio finalizzato alla gestione degli animali domestici e dell'eventuale bestiame di allevamento presente nelle aree colpite o evacuate • gestisce le pratiche riguardanti richieste di assistenza particolare per cittadini con problematiche sanitarie (dalla tipologia di alloggio fornito alle eventuali terapie specifiche) • si raccorda con le funzioni sanità di altre strutture di emergenza eventualmente attive per la corretta gestione dei servizi sanitari
3 - VOLONTARIATO	• verifica la disponibilità degli uomini e dei mezzi delle Associazioni di Volontariato disponibili al fine di garantirne l'immediata attivazione • garantisce la verifica delle condizioni di sicurezza nelle quali operano i Volontari • coordina l'eventuale rientro dei Volontari impegnati nell'attività di ricognizione sul territorio, al fine di garantire la loro sicurezza • coordina i referenti delle Associazioni di Volontariato che: ○ presidiano le attività di monitoraggio sul territorio ○ presidiano le attività di informazione alla popolazione ○ supportano le eventuali attività di evacuazione della popolazione ○ presidiano le Aree di Attesa eventualmente attivate

4 – LOGISTICA	• verifica con gli uffici la disponibilità di mezzi, materiali, risorse interne ed eventualmente private (ditte convenzionate), al fine di garantire una pronta attivazione in caso di necessità • verifica la logistica necessaria alla predisposizione delle Strutture di Ricovero necessarie a ospitare le persone a seguito dell'eventuale evacuazione • se necessario, segnala la necessità di ulteriori mezzi e materiali non in disponibilità comunale
5 – SERVIZI ESSENZIALI	• mantiene i contatti con: ○ i responsabili delle reti tecnologiche presenti sul territorio comunale, con particolare attenzione alle infrastrutture nelle aree a rischio, segnalando eventuali necessità di interventi tecnici urgenti ○ i dirigenti scolastici e le segreterie degli istituti presenti sul territorio comunale, informandoli di eventuali criticità e segnalando loro l'eventuale necessità di chiusura o evacuazione dell'attività scolastica, come da indicazioni del Sindaco
6 – CENSIMENTO DANNI E RILIEVO DELL'AGIBILITÀ	• a evento concluso: ○ avvia e coordina le attività di censimento dei danni a strutture pubbliche e private ○ avvia le verifiche di agibilità ○ compone e mantiene aggiornato il quadro degli interventi di messa in sicurezza, demolizione, ripristino di strutture e infrastrutture ○ organizza un punto di ricezione delle domande di verifica effettuate dai cittadini ○ crea una tabella riassuntiva delle richieste di verifica ○ si coordina con le squadre inviate in supporto al fine di organizzare in modo corretto le attività di verifica evitando doppie verifiche o sovrapposizioni ○ individua la priorità nelle verifiche da effettuare (es. uffici pubblici, scuole, esercizi commerciali, abitazioni, etc.) e definire le zone rosse aggiornandole a seguito del procedere dei controlli e delle attività di messa in sicurezza ○ crea un report giornaliero delle verifiche effettuate e dei relativi esiti da trasmettere al coordinamento del C.O.C.
7 – ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ	• gestisce gli interventi di gestione della viabilità, anche attraverso l'attivazione di posti di blocco, in coordinamento con funzioni omologhe delle Strutture sovraordinate o con la Regione • coordina l'indirizzamento della popolazione eventualmente evacuata verso le Aree di Attesa • supporta le attività di informazione alla popolazione, con veicoli di istituto • collabora alle attività di evacuazione che si dovessero rendere necessarie nelle zone colpite o a rischio
8 – TELECOMUNICAZIONI IN EMERGENZA	• verifica il funzionamento dei sistemi di comunicazione e radio-comunicazione presenti in Sala Operativa per l'interazione con servizi tecnici, organizzazioni di volontariato, Sala Operativa Provinciale, Comuni con cui è previsto coordinamento in emergenza e altri soggetti a supporto delle attività di soccorso • verifica le funzionalità tecnologiche e di connessione telefonica e di rete del C.O.C., nonché la funzionalità dei sistemi ad alimentazione alternativa • verifica i collegamenti radio tra Sala Operativa C.O.C. e Operatori sul territorio
9 – ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	• coordina l'attivazione e il presidio delle Aree di Attesa • verifica la funzionalità delle Strutture di Ricovero e coordina la loro attivazione • organizza l'eventuale assistenza alla popolazione nelle Strutture di Ricovero

	• organizza l'assistenza alla popolazione che, in conseguenza degli eventi, dovesse rimanere isolata • si occupa del vettovagliamento dei soccorritori
--	---